



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **229**

in data **30/10/2025**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventicinque** addì **30 - trenta** - del mese **ottobre** alle ore **09:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI REGGIO EMILIA E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BENI LIBERATI, COMUNITÀ RIGENERATE" CUP J87I25000020006

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

MASSARI Marco	Sindaco	SI
DE FRANCO Lanfranco	Vice Sindaco	NO
BONDAVALLI Stefania	Assessore	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	NO
MAHMOUD Marwa	Assessore	NO
MIETTO Marco	Assessore	SI
NEULICHEDL Roberto	Assessore	SI
PASINI Carlo	Assessore	SI
PRANDI Davide	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	NO

Presiede: **MASSARI Marco**

Assiste il Segretario Generale: **MARENGO Dr. Donato Salvatore**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21/01/2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2025-2029;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21/01/2025 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2025 – 2027 ed i relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 23/01/2025 e con successiva determinazione dirigenziale R.U.A.D. n. 152 del 29/01/2025, è stata approvata la nuova Struttura organizzativa dell'Ente;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 - Assegnazione risorse finanziarie per macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169, commi 1 e 2;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 31/03/2025, la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/27 e ad aggiornare il Piano Esecutivo di Gestione 2025, precedentemente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/1/2025, e successivi aggiornamenti e che con la stessa sono stati approvati gli Indirizzi gestionali e criteri procedurali guida 2025;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 26/06/2025 si è provveduto ad approvare il 1^ aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione 2025 e Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 alle sezioni 2.2 "Performance" e 2.3 "Anticorruzione";

Richiamata la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" e ss.mm.ii., in particolare, all'interno del Titolo II – "Promozione della legalità", il Capo I recante "Interventi di prevenzione primaria e secondaria" e il Capo II recante "Interventi di prevenzione terziaria";

Dato atto che:

- con delibera della Giunta regionale n. 752 del 19/05/2025 sono state determinate le modalità e i criteri per la concessione dei contributi connessi all'attuazione dell'art. 7 e degli articoli 16, 17, 19, 22 e 23 della L.R. n. 18/2016 e

ss.mm.ii. per l'anno 2025, stabilendo, tra l'altro, che le domande relative all'avvio della procedura finalizzata alla sottoscrizione degli accordi previsti agli artt. 7 e 19 della L.R. 18/2016 dovevano essere inviate entro il termine del 20 giugno 2025;

- con lettera inviata il 20/06/2025, acquisita al protocollo della Regione al n. 0614273, il Comune di Reggio Emilia ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "Beni Liberati, Comunità Rigenerate";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Reggio nell'Emilia (RE), acquisita in atti dalla struttura regionale competente, propone di valorizzare due beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, e assegnati ufficialmente con Decreto ANBSC n. 60095 del 30/08/2024 e Decreto ANBSC n. 1065 del 08/01/2025 - un appartamento in via Sant'Ambrogio 33; un immobile in via Luca Signorelli 8, località Pieve Modolena., con l'obiettivo di offrire una risposta abitativa temporanea a famiglie in difficoltà economica e sociale; attivare presidi di prossimità per persone senza dimora e soggetti fragili; garantire spazi idonei per servizi socio-educativi territoriali. L'iniziativa si inserisce nelle strategie del Comune per fronteggiare l'aumento della povertà e l'emergenza abitativa, aggravati negli ultimi anni dalla pandemia, dal caro energia e dalla crisi economica;
- con determinazione n. 14972 del 31/07/2025 la Regione Emilia-Romagna ha provveduto all'assegnazione di contributi agli Enti pubblici ed Enti locali ai sensi degli artt. 7 e 19 della L.R. 18/2016, in attuazione della deliberazione n. 752/2025", nella quale tra l'altro risulta assegnatario di un contributo complessivo di € 320.000,00, ai sensi degli artt. 7 e 19 della L.R. 18/2016, il Comune di Reggio nell'Emilia (RE) per la realizzazione del progetto "Beni Liberati, Comunità Rigenerate";
- il Comune di Reggio nell'Emilia con nota PG/2025/0899497 ha inviato la comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato con determinazione 14972/2025 per la realizzazione del progetto "Beni Liberati, Comunità Rigenerate";
- con Determina dirigenziale n. 18199 del 25/09/2025 del competente dirigente regionale, è stato approvato l'accordo di programma per la realizzazione del progetto "Beni Liberati, Comunità Rigenerate" e concesso il relativo contributo al Comune di Reggio Emilia;

Precisato che:

- l'art. 19 della L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 concernente "*Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati*" prevede, tra l'altro che la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso l'assistenza agli enti locali assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa, ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010,

n. 136, tramite la concessione di contributi per concorrere alla realizzazione di interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili assegnati; nonché per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva;

- lo stesso art. 19, al comma 2, stabilisce che *“Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene”*;

Considerato che:

- il progetto del Comune di Reggio Emilia prevede interventi di restauro, ristrutturazione edilizia e arredo dei beni e il coinvolgimento della Consulta della Legalità e degli stakeholder locali per la definizione delle destinazioni, attraverso un percorso partecipativo per garantire l'efficacia e la condivisione delle scelte progettuali;
- la spesa per investimenti ammonta a complessivi € 400.000,00 di cui € 320.000,00 concessi a titolo di contributo dalla Regione Emilia-Romagna ed € 80.000,00 a titolo di cofinanziamento obbligatorio da parte del Comune di Reggio Emilia;
- per la realizzazione complessiva del progetto si rende necessario sottoscrivere l'accordo con la Regione Emilia-Romagna ed avviare le procedure per l'affidamento dei lavori previsti;

Dato atto che:

- gli immobili oggetto di interventi di restauro, ristrutturazione edilizia e arredo sono nella disponibilità del Comune di Reggio Emilia;
- l'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2025, salvo proroga di cui all'articolo 9 della durata massima di 9 mesi, da richiedersi obbligatoriamente entro il 10 dicembre 2025 corredata di cronoprogramma della spesa, per consentire l'attuazione e rendicontazione del progetto improrogabilmente entro il 31 dicembre 2026.

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'approvazione dell'Accordo tra il Comune di Reggio Emilia e la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione del progetto “Beni liberati, comunità rigenerate” CUP J87I25000020006, nel testo di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto e a dare mandato ai Dirigenti comunali di adottare gli atti necessari per dare attuazione agli interventi previsti dal progetto.

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- la Legge 190/2012 e s.m.i.
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole, del Dirigente dell'Ufficio Sicurezza e Legalità Dott. Donato Salvatore Marengo, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

Visto il parere di regolarità contabile, espresso dalla Dirigente responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000;

Vista la competenza della Giunta Comunale, in ordine alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs 267/2000.

Con voti unanimi palesemente espressi

D E L I B E R A

1. di approvare, per le considerazioni esposte in narrativa e qui integralmente richiamate, l'accordo tra il Comune di Reggio Emilia e la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione del progetto "Beni liberati, comunità rigenerate" CUP J87I25000020006, nel testo di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di demandare al Sindaco, quale legale rappresentante dell'Ente, o suo delegato la sottoscrizione del suddetto accordo;
3. di individuare quale Responsabile del Procedimento per quanto riguarda gli interventi edilizi e di natura tecnica oggetto del progetto il Dott. Salvatore Falbo, Dirigente del Servizio Edifici Pubblici;
4. di individuare quale Responsabile del Procedimento per gli aspetti inerenti il progetto e referente tecnico per i rapporti con la Regione, la Dott.ssa Sara Di Antonio, Alta professionalità Sicurezza e Legalità;
5. di autorizzare i dirigenti dei Servizi Comunali coinvolti a redigere gli atti derivanti dalla presente deliberazione;
6. di dare atto che la spesa relativa al presente accordo trova copertura negli appositi capitoli di bilancio (capp. 40103/50 e 40103/51) e che successivamente si provvederà con apposite determinazioni dirigenziali ad assumere i conseguenti accertamenti di entrata (sul cap. 9825) e impegni di spesa;
7. di pubblicare l'Accordo sul sito istituzionale come previsto dall'art. 11 dello stesso accordo.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza al fine di procedere con la sottoscrizione dell'accordo e l'attuazione del progetto;

Visto l'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

Con voti unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

MASSARI Marco

IL SEGRETARIO GENERALE

MARENGO Dr. Donato Salvatore